



Commissione ad unanimità ritiene di poter affermare con sicura coscienza:

a) che le accuse contro l'operato dell'ing. Cipriani sono risultate prive di consistenza;

b) che nella progettazione, aggiudicazione, esecuzione e liquidazione dei lavori la D. S. I. ha bene tutelato gli interessi dell'Istituto;

c) che l'addebito fatto allo stesso ing. Cipriani di avere eseguito lavori per conto proprio, senza autorizzazione superiore è rimasto escluso;

d) che infine le segnalate mancanze nel funzionamento dei servizi, e che non eccedono, per ordine di grandezza, quelle che vengono riscontrate normalmente in ogni gestione di eguale complessità, non hanno compromesso gli interessi dell'Istituto.

In merito al riordinamento degli uffici, che costituisce la seconda parte delle proposte della Commissione d'inchiesta, la Commissione stessa ha proposto in linea principale: